



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

PROCURA FEDERALE

Roma, 20/08/2019

Il Procuratore Federale, a seguito di attività di indagine, ha deferito innanzi alla Commissione di Disciplinare del Settore Tecnico

1.- il sig. Biagio Savarese, all'epoca dei fatti allenatore professionista di prima categoria iscritto all'albo del Settore Tecnico F.I.G.C. (codice 12.343), già Vice Presidente dell'A.I.A.C., per rispondere della violazione dell'art. 1 bis, commi 1 e 2, del Codice di Giustizia Sportiva in vigore fino al 16.6.2019 (art. 4, comma 1, del vigente Codice di Giustizia Sportiva), nonché dell'art. 37 del Regolamento del Settore Tecnico perché redigeva e sottoscriveva una nota datata 8.5.2019, nella quale vengono espressi giudizi denigratori dell'attività della Procura Federale nell'ambito di un procedimento all'esito del quale allo stesso è stata irrogata la sanzione definitiva dell'inibizione per sei mesi di cui al Comunicato Ufficiale C.F.A. n. 79 del 20.3.2019; nella medesima nota, inoltre, venivano espressi giudizi denigratori della professionalità e della correttezza di altri tecnici, nella stessa espressamente indicati con i loro cognomi, per essersi gli stessi asseritamente prestati a rendere dichiarazioni parziali che avrebbero determinato una ricostruzione strumentale della realtà che, altrettanto asseritamente, avrebbe determinato ingiustamente il suo deferimento; il sig. Biagio Savarese, poi, chiedeva al Segretario Generale dell'A.I.A.C. di diffondere tale nota a numerosi componenti della stessa Associazione e quest'ultimo provvedeva a tanto in data 10.5.2019, utilizzando la propria casella di posta elettronica;

2.- il sig. Giuliano Ragonesi, all'epoca dei fatti direttore tecnico iscritto all'albo del Settore Tecnico della F.I.G.C. (codice 11.741) e Segretario Generale dell'A.I.A.C., per rispondere della violazione dell'art. 1 bis, commi 1 e 2, del Codice di Giustizia Sportiva in vigore fino al 16.6.2019 (art. 4, comma 1, del vigente Codice di Giustizia Sportiva), nonché dell'art. 37 del Regolamento del Settore Tecnico perché in data 10.5.2019 inviava dalla propria casella di posta elettronica al Presidente dell'A.I.A.C. ed a numerosi appartenenti alla stessa Associazione, la copia della nota datata 8.5.2019 a firma del sig. Biagio Savarese, nella quale vengono espressi giudizi denigratori dell'attività della Procura Federale nell'ambito di un procedimento all'esito del quale aveva subito la sanzione definitiva dell'inibizione per sei mesi di cui al Comunicato Ufficiale C.F.A. n. 79 del 20.3.2019; nella medesima nota, inoltre, venivano espressi giudizi denigratori della professionalità e della correttezza di altri tecnici, nella stessa espressamente indicati con i loro cognomi, per essersi gli stessi asseritamente prestati a rendere dichiarazioni parziali che avrebbero determinato una ricostruzione strumentale della realtà che, altrettanto asseritamente, avrebbe determinato ingiustamente il suo deferimento;